

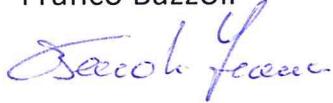
COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 33 DD. 10.07.2018 DI
VERIFICA SALVAGUARDIA EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO AI
SENSI ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000

Allegato alla delibera di consiglio n. 15 del 14/05/2019

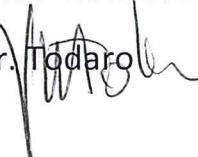
IL SINDACO

Franco Bazzoli



IL SEGRETARIO COMUNALE

Vincenzo dr. Todaro



ORIGINALE

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione nr. 33 del Consiglio Comunale

Adunanza di PRIMA convocazione
Seduta PUBBLICA

OGGETTO: Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio: quarta variazione di bilancio.

L'anno duemiladiciotto addi **dieci** del mese di **luglio** alle ore **20.44** nella sala Consiliare di Via Brescia 62 (già sede consiliare dell'estinto Comune di Lardaro), e delle riunioni, a seguito di regolari avvisi di convocazione, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:
FRANCO BAZZOLI
BONAZZA VALERIO
ARMANI RAFFAELE
BAZZOLI IVAN
BIANCHI LUIGI BRUNO
FORESTI PAOLA
GHEZZI PIERO
MOLINARI SUSAN
MONTE MONICA
MUSSI FRANCESCA
MUSSI LUCA
RUBINELLI WALTER
SALVADORI FRANK
VALENTI BRUNELLA
VALENTI MASSIMO

Sindaco
Vicesindaco

A s s e n t i

X
X

Giust.

Assiste il Segretario comunale signor Vincenzo dr. Todaro.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Franco Bazzoli nella sua qualità di Sindaco assumendo la presidenza della seduta già aperta alle ore 20.44 introduce la trattazione sull'oggetto suindicato posto al n. 05 dell'ordine del giorno diramato con prot. n. 6075 del 04/07/2018.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, che copia della presente deliberazione è pubblicata dal giorno

13 LUG 2018

All'albo pretorio e telematico ove rimarrà esposto per 10 giorni interi consecutivi.



IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell’articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell’art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell’art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Visto l’art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall’organo consiliare dell’ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Richiamato l’art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l’organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all’art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Vista la deliberazione del Consigli Comunale n. 9 dd. 28.02.2018 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2018-2020 comprendente la relativa nota di aggiornamento e la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 dd. 28.02.2018 di approvazione del bilancio di previsione 2018-2020;

Dato atto delle successive seguenti variazioni:

- variazione al bilancio di previsione 2018-2020 – 1° provvedimento d’urgenza della Giunta comunale, adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 56 del 17 aprile 2018, ratificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 04 giugno 2018;
- variazioni di bilancio in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi art. 3 comma 4 D.LGS 23.06.2011 n. 118 adottata con deliberazione della Giunta comunale n. 57 del 18 aprile 2018;
- variazione al Bilancio di previsione 2018-2020 – 3° provvedimento adottate con deliberazione della Giunta comunale n. 62 del 24 aprile 2018;

Ritenuto pertanto necessario procedere con l’assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Dato atto che non sono stati segnalati dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Rilevato che alla chiusura dell'esercizio finanziario 2017, sono emerse situazioni che potrebbero portare al riconoscimento di "debiti fuori bilancio" come segue:

- durante l'esercizio 2016 sono emerse situazioni dalla quali risultano possibilità di dover riconoscere debiti fuori bilancio per prestazioni già eseguite nell'esercizio 2015, le cui vicende presentano tratti incerti.
- recentemente è emersa la situazione dell'avvenuta acquisizione, negli anni scorsi, di libri presso la biblioteca senza regolari procedure e ora si prospetta la possibilità, da approfondire, di acquisirli formalmente con una procedura di debito fuori bilancio.

Se così verranno riconosciuti nella legittimità con separato atto troveranno capienza su adeguati e già esistenti stanziamenti di bilancio; alla data della presente deliberazione non si dispone della documentazione necessaria ai fini della quantificazione e del riconoscimento;

Considerato che il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Ritenuto di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio previsionale in euro 18.700,00 e accantonato nel risultato di amministrazione in euro 126.376,29;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenutolo sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenutolo sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Preso atto che a seguito della verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al solo fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, non sussiste la necessità di operare variazioni di bilancio, cosicché quelle che si introducono in data odierna corrispondono esclusivamente per la soddisfazione dei programmi dell'Amministrazione sollecita e senza intralci ;

Considerato che con delibera del Consiglio comunale n. 22 dd. 04.06.2018 è stato approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2017 ed è quindi stato determinato l'avanzo di amministrazione al 31.12.2017 così composto:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017	5.715.609,63
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2017	126.376,29
Accantonamento quota TFR personale dipendente	313.114,64

Parte vincolata	
Vincoli derivanti da trasferimenti	248.000,00
Vincoli per utilizzo contributi di concessione	49.125,96
Vincoli alienazioni per attività socio assistenziali	1.950,00
Vincoli sanzioni di cui all'art. 142 su strade provinciale	14.713,15
Parte destinata agli investimenti	781.681,17
Parte disponibile	4.180.648,42

Vista la circolare del Servizio autonomie locali prot. n. S110/2018/216148/1.1.2-2018-8 dd. 12.04.2018 ad oggetto “Pareggio di bilancio – criteri e modalità per l’assegnazione ai Comuni e alle Comunità di spazi finanziari per l’anno 2018”;

Vista la delibera della Giunta provinciale n. 975 dd. 04.06.2018 di assegnazione ai Comuni della Provincia Autonoma di Trento degli spazi finanziari per l’anno 2018 al fine di favorire gli investimenti, da realizzare attraverso l’utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti (Legge 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, comma 502) in base alla quale sono stati assegnati al Comune di Sella Giudicarie euro 450.000,00 in accoglimento della richiesta dd. 03.05.2018 prot. n. 4071 per la manutenzione straordinaria di strade comunali;

Evidenziato che in base a questi presupposti è stata predisposta la presente variazione di bilancio che ha seguenti finalità:

1) in parte corrente:

- stornare delle disponibilità previste su alcuni interventi di spesa a favore di altri interventi al fine di garantire l’assunzione di spese necessarie per il normale funzionamento dell’ente sia sul bilancio dell’esercizio 2018 che sul pluriennale 2019-2020;

- aggiornare alcune previsioni di entrata sulla base dell’andamento della gestione corrente delle entrate;

2) in conto capitale si evidenzia principalmente quanto segue:

- applicazione dell’avanzo destinato agli investimenti per euro 450.000,00 per il finanziamento della manutenzione straordinaria strada Malga Avalina – Stabolfes a seguito della concessione degli spazi finanziari concessi con delibera della G.p. n. 975 dd. 04.06.2018;

- integrazione dello stanziamento previsto per l’adeguamento tecnologico reti idriche comunali per euro 400.000,00 utilizzando risorse del piano straordinario OO.PP. 2015 del Consorzio B.I.M. Sarca;

- integrazione delle stanziamenti previsto per acquisto capannone per euro 227.252,33 utilizzando risorse del piano straordinario OO.PP. 2018 del Consorzio B.I.M. Sarca;

- integrazione sul esercizio 2019 dello stanziamento previsto per l’allestimento elettromeccanica cabina Forte Larino e costruzione nuova cabina MT Bondo utilizzando risorse del piano triennale 2018/2020 del B.I.M. del Chiese;

- integrazione o la diminuzione degli stanziamenti di alcune spese in conto capitale già previste in bilancio;

- la previsione di uno stanziamento per l’acquisto di arredi per le scuole per euro 15.000,00;

- la previsione di uno stanziamento per la concessione di un contributo straordinario alla scuola del legno per euro 5.000,00;

- la previsione di uno stanziamento per la realizzazione di una bruchure di presentazione del territorio per euro 10.000,00;

- la previsione di uno stanziamento per i lavori di completamento dei marciapiedi lungo via Roma a Breguzzo per ricavo portici per euro 15.000,00 utilizzando avanzo investimenti;

- la previsione di uno stanziamento per la predisposizione della rete di accesso in fibra ottica in concomitanza con lavori di lottizzazione area in loc. Mor Breguzzo interamente finanziato da Trentino Network per euro 20.100,00;

- la previsione di uno stanziamento per la realizzazione di piazzole di sosta per euro 24.243,02;
- l'utilizzo di avанzo vincolato per attività socio assistenziali per euro 1.950,00 per il finanziamento dello stanziamento già previsto per l'acquisto di attrezzature e beni mobili per il centro anziani di Roncone;
- l'utilizzo di avанzo vincolato per opere di urbanizzazione per euro 49.125,96 per il finanziamento dell'integrazione dello stanziamento previsto per la manutenzione straordinaria strade, vie, piazze e opere di protezione, comprese ripavimentazioni tratti di strade;
- utilizzo di avанzo libero per euro 83.255,86 per il finanziamento di stanziamenti come meglio evidenziato nel quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento 2018;

Al fine di maggior chiarezza si allega alla presente il quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento per l'anno 2018 - 2019 con in grassetto le modifiche apportate rispetto al prospetto allegato alla nota integrativa al bilancio di previsione 2018/2020 (allegato D/1 e D/2)

Rilevato quindi che:

- la presente variazione riguarda quindi sia la parte ordinaria che la parte straordinaria della spesa;
- non viene alterato l'equilibrio economico degli esercizi 2018-2020;
- la presente variazione comporta modifiche all'esercizio 2018 – 2019 e 2020;
- la presente variazione comporta l'utilizzo di avанzo di amministrazione per complessivi euro 599.331,82;
- la presente variazione comporta modifiche al DUP 2018-2020;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 28 febbraio 2018 prot. n. 5941, (allegato E) che si allega in copia alla presente, come previsto dall'art. 43, comma 1 lettera b) del DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b);

Dopo discussione, come riportata nel verbale di seduta;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Dato atto dei seguenti pareri del segretario comunale da inserire nel presente provvedimento espressi ai sensi dell'art. 185 comma 1 e dell'art. 187 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2

- parere favorevole sulla regolarità tecnica circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente,
- parere favorevole di regolarità contabile

Vista L.R. 3 maggio 2018, n. 2, ed in particolare gli artt. 43, 53, 183, 184, e per gli aspetti contabili le disposizioni del Capo III

Sentita l'approfondita illustrazione della Consigliera Paola Foresti e per taluni aspetti del Sindaco.

Sentito l'intervento del Consigliere Raffaele Armani, capogruppo del Gruppo "Orizzonte Comune", che da un lato rileva dalle notizie che è stato possibile assumere dalla proposta di deliberazione, che alcuni fatto che, com'egli aveva evidenziato in una precedente seduta gli erano noti da notizie di stampa, già erano noti agli amministratori di maggioranza che comunque non hanno coinvolto le minoranze nelle proprie scelte, e poi

richiede alcuni chiarimenti su alcuni stanziamenti, quindi annuncia l'astensione proprio per il mancato coinvolgimento;

Sentito il Consigliere Ivan Bazzoli, il quale richiede brevemente alcune informazioni;
Visto lo Statuto Comunale;

Con votazione che dà il seguente risultato: n. nove voti favorevoli n. quattro astenuti (Ivan Bazzoli, Francesca Mussi, Raffaele Armani, Monica Monte) espressi per alzata di mano da n 13 Consiglieri presenti,

d e l i b e r a

- 1) **DI DARE ATTO** del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze delle variazioni di bilancio allegata al presente provvedimento, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari;
- 2) **DI DARE ATTO** che sono state rilevate delle situazioni che con elevata probabilità potrebbero costituire debito fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000 come meglio evidenziato in premessa e che verranno eventualmente riconosciuti nella legittimità con apposito atto da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000;
- 3) **DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), variazione che si sostanzia nell'allegato A;
- 4) **DI DARE ATTO** che, secondo quanto prescritto dall'art. 193 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il bilancio risulta in pareggio come meglio esposto nell'allegato B;
- 5) **DI DARE ATTO** che la presente variazione al bilancio di previsione 2018-2020 rispetta i nuovi vincoli di finanza pubblica, come da allegato C alla presente deliberazione, inherente il pareggio di bilancio;
- 6) **DI DARE ATTO** che con la presente variazione viene modificato anche il prospetto dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento per l'anno 2018 e 2019 allegato alla nota integrativa al bilancio di previsione 2018-2020 (allegato D/1 e D/2);
- 7) **DI DARE ATTO** che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del DUP 2018 – 2020;
- 8) **DI DARE ATTO** che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 9) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2018;
- 10) **DI DARE EVIDENZA** che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale;
ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Con n. voti favorevoli tredici espressi per alzata di mano da n. tredici Consiglieri presenti e votanti, dichiara altresì la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di impegnare le spese oggetto della presente variazione di bilancio.

h COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

Pareri sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale avente ad oggetto:

Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio: quarta variazione di bilancio.

Pareri ai sensi degli artt. 185, commi 1 e 2, e 187, comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Articolo 185, (Responsabilità del segretario comunale e dei dirigenti delle strutture), commi 1 e 2.

1. Su ogni proposta di deliberazione del consiglio o della giunta che non sia mero atto di indirizzo sono acquisiti il parere sulla regolarità tecnica del responsabile della struttura competente e, qualora la deliberazione comporti riflessi diretti o indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, il parere sulla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario.

I pareri sono inseriti nella deliberazione. Il consiglio o la giunta che non intendano conformarsi ai pareri stessi devono darne adeguata motivazione nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili delle strutture, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

Articolo 187, (Controllo di regolarità amministrativa e contabile), comma 1.

1. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione della deliberazione, dal responsabile della struttura competente ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo di regolarità contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile nella fase preventiva della formazione della deliberazione e il rilascio del visto attestante la copertura finanziaria nella fase successiva all'adozione delle determinazioni di impegno di spesa da parte dei responsabili dei servizi.

Visti gli artt. 185, commi 1 e 2, e 187, comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, sulla proposta della deliberazione inerente quanto indicato in oggetto, si esprimono

- parere favorevole di regolarità tecnica attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente;
- parere favorevole di regolarità contabile.

in data 4 LUGLIO 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO TODARO

Parere relativo a quanto disposto con deliberazione della Giunta comunale n. 32 del 10.07.18 ed in essa inserito.

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO TODARO

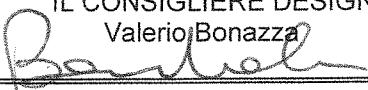


Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Franco Bazzoli



IL CONSIGLIERE DESIGNATO
Valerio Bonazza



IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro



La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 79, del D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.

L1, 13 LUG 2018



IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro



Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

L1

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ALBO TELEMATICO

<https://www.albotelematico.tn.it/bacheca/sella-giudicarie>

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, senza riportare denuncia di vizi di legittimità o di incompetenza.

Addi

IL SEGRETARIO
Todaro dr. Vincenzo